

Giovanna Da Molin

è Professore Emerito dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Presidente Onorario del Centro Interuniversitario di Ricerca "Popolazione, Ambiente e Salute". È autrice e curatrice di volumi di carattere storico-demografico e demografico-sociale. Per i tipi di Cacucci, relativi all'ultimo decennio, si segnalano: *Istituzioni, assistenza e religiosità nella società del Mezzogiorno d'Italia tra XVIII e XIX secolo* (2 voll.), 2009; *Gli uomini, il tempo e la polvere. Fonti e documenti per una storia demografica italiana (secc. XV-XXI)*, 2010 (in collaborazione con Angela Carbone); *Donne e società. Le mutilazioni genitali femminili*, 2010 (in collaborazione con Achirópita Lepera); *Ritratti di famiglia e infanzia. Modelli differenziali nella società del passato*, 2011; *La cultura della vita. Seconda indagine sociodemografica sui giovani*, 2011 (in collaborazione con Biagio Moretti); *Pensieri complici. Ricerche e riflessioni su comunicazione, popolazione, salute e ambiente*, 2012; *Donna a Bari tra famiglia e lavoro. Nuovi bisogni di servizi e tempi della città*, 2012; *Città e modelli assistenziali nell'Italia dell'Ottocento*, 2013; *Donne. Ricerche su lavoro, salute e violenza nella società contemporanea*, 2013; *Percorsi condivisi. Ricerche su popolazione, ambiente e salute*, 2014; *La cultura della vita. Terza indagine sociodemografica sui giovani*, 2015 (in collaborazione con Biagio Moretti); *Carte d'archivio. Storia della popolazione italiana tra XV e XX secolo*, 2016 (in collaborazione con Angela Carbone); *Research in Progress. Population, Environment, Health*, 2017; *Giovani: stili di vita e salute dalla storia all'attualità*, 2019.

ISBN 979-12-5965-016-0



€ 18,00

Il volume affronta diversi aspetti della vita quotidiana nel passato, secondo un'ottica temporale di lungo periodo. In particolare, attraverso l'analisi di fonti archivistiche di inestimabile valore, i nuclei tematici attorno ai quali ruota il libro sono la famiglia, l'infanzia abbandonata e lo sviluppo demografico della popolazione.

Nella prima parte, rivolgendo una specifica attenzione alla Puglia di metà Settecento, si esaminano la struttura della famiglia, la sua ampiezza, l'articolazione socioprofessionale, la trasmissione del mestiere di padre in figlio. La seconda parte offre al lettore una panoramica del fenomeno dell'abbandono dei bambini nell'Italia del passato. Si indaga sui motivi che inducevano a una scelta così difficile, sulle condizioni di vita all'interno dei brefotrofi, sul baliatico, sui messaggi scritti e sugli oggetti di cui erano corredati i trovatelli al momento dell'esposizione. Nella terza parte si ricostruiscono le vicende demografiche e sociali di Bari tra il primo Ottocento e l'inizio del terzo millennio, dedicando spazio alle abitudini alimentari della popolazione, alla crescita economica e urbanistica della città, alle epidemie – tra cui l'influenza "spagnola" del biennio 1918-19 – che colpiscono il capoluogo pugliese.

In sintesi, il volume vuole essere uno stimolo, una sollecitazione a continuare a indagare, con sempre nuove ricerche, la demografia e la società del passato.

Giovanna  
Da Molin

Vivere nel passato

Giovanna  
Da Molin

# Vivere nel passato

## Famiglia, infanzia e società

CACUCCI  EDITORE



In copertina:  
Anonimo napoletano, *Panorama della costiera amalfitana*, olio su tavola (collezione privata).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO  
CENTRO INTERUNIVERSITARIO “POPOLAZIONE, AMBIENTE E SALUTE”

**ITINERARI DI RICERCA**

DIRETTORE

Giovanna Da Molin

COMITATO SCIENTIFICO

Angelo Bianchi – Università "Cattolica del Sacro Cuore" di Milano

Gian Carlo Blangiardo – Università di Milano-Bicocca

Carmelina Chiara Canta – Università di Roma Tre

Michael Cole – University of San Diego

Pierpaolo Limone – Università di Foggia

Consuelo Martínez-Sicluna y Sepúlveda – Universidad Complutense de Madrid

Cesira Pasquarella – Università di Parma

COMITATO DI REDAZIONE

Fabrizio Baldassarre – Vittoria Bosna – Giuseppina Caggiano – Angela Carbone

Antonio Ciuffreda – Carmine Clemente – Paolo Contini – Alberto Fornasari

Pietro Iaquina – Fabio Manca – Amelia Manuti – Claudia Marin

Christian Napoli – Raffaella Patimo – Maria Benedetta Saponaro

Anna Fausta Scardigno – Paolo Stefani – Silvio Tafuri

**C.I.R.P.A.S.**

Centro Interuniversitario di Ricerca "Popolazione, Ambiente e Salute"

Giovanna Da Molin

*Vivere nel passato*  
*Famiglia, infanzia e società*

CACUCCI  EDITORE  
BARI  
2020

---

PROPRIETÀ LETTERARIA RISERVATA

---

© 2020 Cacucci Editore – Bari

Via Nicolai, 39 – 70122 Bari – Tel. 080/5214220

<http://www.cacuccieditore.it> e-mail: [info@cacucci.it](mailto:info@cacucci.it)

Ai sensi della legge sui diritti d'Autore e del codice civile è vietata la riproduzione di questo libro o di parte di esso con qualsiasi mezzo, elettronico, meccanico, per mezzo di fotocopie, microfilms, registrazioni o altro, senza il consenso dell'autore e dell'editore.

## Premessa

Il volume riprende, rielabora e approfondisce temi già ampiamente trattati nel corso di una lunga carriera accademica.

Nel panorama della ricerca storica internazionale, a partire dalla seconda metà del Novecento, si è sviluppato un vivo interesse verso gli aspetti della vita quotidiana nel passato.

La famiglia, l'infanzia "fragile" – abbandonata, istituzionalizzata – e lo sviluppo demografico della popolazione rappresentano i tre nuclei tematici attorno ai quali ruota questo libro, in un'ottica temporale di lungo periodo, compresa tra il XVIII e il XX secolo.

La famiglia è argomento di studio in vari settori disciplinari. Demografi, storici, sociologi, antropologi, psicologi e pedagogisti si interrogano sui mutamenti intervenuti nei processi di formazione della famiglia, cercando di evidenziare i fattori che maggiormente hanno condizionato la scelta di vita dei nostri avi. In tale ambito, molti sono i temi trattati nei saggi proposti nella prima parte del volume, con particolare attenzione alla Puglia in età moderna: si esaminano la struttura della famiglia, la sua ampiezza, l'articolazione socioprofessionale, la trasmissione del mestiere di padre in figlio, le reti di parentela, fino a evidenziare comportamenti differenziali per specifiche categorie professionali.

Non minore è il fascino esercitato su studiosi e ricercatori dal tema dell'infanzia e, in particolare, di quella più "sfortunata": orfani, trovatelli, esposti che dir si voglia. La seconda parte del libro offre al lettore una panoramica dell'abbandono dei bambini nell'Italia del passato. Oltre a fornire il trend del fenomeno, si indaga sui motivi che inducevano a una scelta così difficile, sui luoghi dell'abbandono, sul baliatico, sulle condizioni di vita all'interno dei brefotrofi, sul destino dei trovatelli e sui messaggi scritti e sugli oggetti di cui erano corredati i piccoli al momento dell'esposizione.

## PREMESSA

Nella terza parte del volume, si ricostruiscono le vicende demografiche e sociali di Bari in una prospettiva storica, tra il primo Ottocento e l'inizio del terzo millennio. Si tratta di un'ottica di lungo periodo che diviene fondamentale per comprendere il quadro demografico attuale e le profonde trasformazioni che stanno modificando la fisionomia cittadina.

Attraverso l'analisi di fonti archivistiche di inestimabile valore, il volume vuole essere uno stimolo, una sollecitazione a continuare a indagare, con sempre nuove ricerche, la demografia e la società del passato.

## INDICE DEL VOLUME

Premessa

pag. 5

### PARTE PRIMA Famiglia e società

#### I

#### **La famiglia italiana in età moderna: linee di sviluppo e orientamenti di ricerca**

1. La riflessione storiografica sulla famiglia: temi e protagonisti » 9
  - 1.1 Gli studi sulla storia della famiglia in Italia » 16
2. La famiglia italiana in età moderna » 18
3. La famiglia e la servitù » 24
4. Le relazioni, gli affetti, i conflitti » 27

#### II

#### **La popolazione e la famiglia nel Mezzogiorno settecentesco: città pugliesi a confronto**

1. Il catasto onciario come fonte storico-demografica » 33
  2. Le caratteristiche strutturali della popolazione » 35
  3. Gli aggregati domestici » 44
  4. L'articolazione socioprofessionale » 47
- Appendice » 57

#### III

#### **I legami familiari e le dinamiche sociali nella “città dei due mari”: Taranto a metà Settecento**

1. La popolazione di Taranto attraverso il catasto onciario del 1746 » 65
  2. Gli aggregati domestici, le reti parentali e le forme di assistenza » 68
  3. L'articolazione socioprofessionale: tra mare e terra » 72
  4. La mobilità intergenerazionale: di padre in figlio » 78
  5. L'onomastica a Taranto nel XVIII secolo » 81
  6. Le forme cognominali » 84
- Appendice » 87

#### IV

#### **Gli artigiani e i notai: famiglia e professioni attraverso i catasti (sec. XVIII)**

1. L'approccio economico allo studio della famiglia: modelli differenziali tra artigiani e notai » 91
2. La famiglia degli artigiani nella Puglia di metà Settecento: il caso dei *ramari* e dei *rovagnari* » 92
3. Le strategie patrimoniali e le scelte matrimoniali » 96

## INDICE

4. I custodi della *publica fides*: famiglia, matrimonio e patrimonio dei notai pag. 98  
5. L'ereditarietà professionale e i percorsi di mobilità sociale » 105

## PARTE SECONDA Infanzia e società

### V

#### **L'infanzia nell'Italia moderna: dall'abbandono all'assistenza**

1. L'esposizione dei neonati: cause e andamento del fenomeno » 111  
2. Il baliatico interno ed esterno » 118  
3. Dopo il baliatico: modelli educativi e assistenziali nell'Italia moderna » 121  
    3.1 Il modello assistenziale femminile: onore e virtù » 122  
    3.2 Il modello assistenziale maschile: disciplina e lavoro » 130

### VI

#### **La ritualità dell'esposizione: luoghi, messaggi e segni di riconoscimento**

1. I segni di riconoscimento del trovatello » 137  
2. I bigliettini e i messaggi scritti: «mi piange il cuore con miseria di metter questo figlio mio allo Spedale...» » 141  
3. I santini, le medaglie devozionali, le carte da gioco » 145  
4. Alcuni confronti territoriali » 151  
5. Gli indumenti dei trovatelli: pezze, fasce, cuffiette » 156  
6. Una nuova famiglia, nuovi segni d'appartenenza » 162  
Appendice documentaria » 165

## PARTE TERZA Demografia e società

### VII

#### **Vivere a Bari: demografia e società dall'Ottocento alle soglie del terzo millennio**

1. Il primo Ottocento: meccanismi demografici e familiari » 175  
2. Bari "malata": le epidemie di tifo petecchiale e di colera nella prima metà dell'Ottocento » 181  
3. Dall'Unità alla vigilia del primo conflitto mondiale » 187  
4. Gli anni della Grande Guerra e della "spagnola" » 192  
5. Dagli anni Venti del Novecento al secondo conflitto mondiale » 198  
6. La seconda metà del Novecento » 202  
7. Alle soglie del terzo millennio » 205

- Indice dei nomi » 209